

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO: Sistema di votazione "A voto limitato" - Art. 28 Legge n.142/90. Criteri di espressione di voto._

del Reg.

ADUNANZA DEL 20/09/2004

L'Anno duemilaquattro il giorno venti del mese di settembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su inviti diramati dal Presidente in data 14.9.2004 protocollo n. 18452 e del 15.9.2004 prot. n. 18557 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e assenti sebbene invitati n. 2 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. _____ 19 _____ valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Sistema di votazione "A voto limitato" - Art. 28 Legge n.142/90. Criteri di espressione di voto._**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il **PRESIDENTE** dichiara di far propria la delibera n. 53 adottata dal C.C. nella seduta dell'8 giugno 2000, con la quale veniva stabilito che, ai fini dell'applicazione del sistema di votazione "a voto limitato", ciascun Consigliere può esprimere un numero di preferenze inferiore di una unità al numero di componenti da eleggere.

Il Consigliere **SANTORO** solleva il problema del numero di rappresentanti cui il Comune di Ariano ha diritto nella Comunità Montana.

Il **PRESIDENTE** chiarisce che se ne parlerà quando si affronterà l'argomento successivo.

Il Consigliere **DE PASQUALE** ritiene che i due argomenti vadano abbinati.

Il **PRESIDENTE** ribadisce che, come già annunciato, la proposta è di votare cinque Consiglieri.

Il Consigliere **SANTORO** chiede al Segretario se il Comune ha diritto ad eleggere cinque rappresentanti.

Il **SEGRETARIO** chiarisce che nella materia vi sono contrastanti sentenze e pareri. Vi era una circolare del Ministero che prevedeva la elezione di 3 consiglieri ai fini del rispetto sul criterio del limite numerico previsto dalla legge. Anche questo parere è però superato da una recente decisione del Consiglio di Stato, la n.1506, secondo la quale la nuova normativa è applicabile solo in caso di totale rinnovo o di nuova costituzione delle Comunità Montane. In caso di parziale rinnovo, la nuova disciplina deve ritenersi, invece, inapplicabile anche perché ciò comporterebbe una disparità di trattamento tra i Comuni che hanno eletto i propri rappresentanti in base allo Statuto previgente ed i Comuni che ancora non lo avessero fatto. La riforma costituzionale individua la materia come oggetto di potestà esclusiva delle regioni. Occorre quindi che ogni Regione legiferi in materia di modo che le Comunità Montane possano adeguare i propri Statuti ai nuovi principi.

La regione Campania ancora non lo ha fatto. Il Consiglio di Stato ritiene, quindi, che in attesa della nuova disciplina, anche per assicurare il principio della continuità, si possa applicare la disciplina del T.U. che nel nostro caso è però, inapplicabile in toto proprio perché si tratta di un parziale rinnovo.

Il Segretario ritiene, quindi, possibile l'applicazione dei criteri precedentemente stabiliti dal Consiglio Comunale riguardo al sistema di votazione a voto limitato, sistema che, in ogni caso, garantisce la rappresentanza delle minoranze, salvo diversa determinazione al riguardo.

Il Consigliere **FRANZA** dichiara di condividere il parere del Segretario Comunale.

Il Consigliere **DE PASQUALE** fa notare che il Presidente nella passata Amministrazione aveva proposto di garantire alla minoranza due rappresentanti.

Il Consigliere **NINFADORO** ritiene che la minoranza debba avere un peso maggiore.

Il Consigliere **SANTORO** chiede di modificare il criterio e di prevedere la elezione di due rappresentanti della minoranza.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti il dispositivo della delibera consiliare n. 53/2000, di cui dà lettura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e proposta del Presidente;

Ritenuto provvedere in merito;

Con i pareri resi a norma di legge

Con voti favorevoli 16, contrari 3 (Ninfadoro, Santoro e Leone), espressi per alzata di mano, su numero 19 Consiglieri presenti e votanti

D e l i b e r a

Ai fini dell'applicazione del sistema di votazione "a voto limitato", stabilire che ciascun consigliere potrà esprimere un numero di preferenze inferiore di una unità al numero di componenti da eleggere.

Il Consigliere **NINFADORO** osserva che in questo modo – a suo parere - non viene rappresentata in maniera aderente alla realtà la minoranza presente in Consiglio.

Il Consigliere **SANTORO** si associa a quanto osservato dal Consigliere Ninfadoro.

Il **PRESIDENTE** propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente

Con voti unanimi

D e l i b e r a

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale